

Il Pd e la Cgil: "Per cure urgenti bisogna spostarsi dalla Val Bormida. Dov'è il Ppi h24?"

La Casa di Comunità di Cairo "è solo un contenitore vuoto"

IL CASO/1

MAURO CAMOIRANO

Ospedale e Casa di Comunità a Cairo: un bicchiere mezzo vuoto o mezzo pieno? Secondo l'assessore regionale alla Sanità, Massimo Nicolò, «si tratta di strutture che si inseriscono nel modello di sanità di prossimità: qui i cittadini potranno trovare, in un unico luogo, servizi sanitari, sociosanitari e assistenziali integrati, dalla presa in carico delle cronicità agli ambulatori specialistici, fino all'assistenza domiciliare». Parlando di specialisti, nella Casa di Comunità saranno presenti Oculistica, Diabetologia/Endocrinologia, Allergologia, Neurologia, Pneumologia, Ambulatorio infermieristico, Spirometria semplice/complessa, Psicologia per adulti. Cardiologia, Fisioterapia/palestra. Ma anche qui, oltre alle targhette bisogna vedere la reale disponibilità di visite, giorni, ed attrezzature.



L'inaugurazione della Casa di Comunità a Cairo Montenotte

Così come unanimi sono i consensi per la nuova Tac, tra le più performanti dell'Asl 2, e che sta viaggiando sui 250 esami al mese, ma in un reparto Radiologia che dall'alluvione del settembre 2024 non è stato ancora ripristinato ed è senza un tavolo radiologico: per una sempli-

ce lastra gli utenti esterni (quelli del PPI usano un'apparecchiatura mobile) si devono andare al San Paolo o rivolgersi ai privati. Come da capire concretamente è l'utilizzo dei medici di famiglia. Non è sfuggito, durante l'inaugurazione dell'altro giorno, che, a parte Corti, nel du-

plice ruolo di direttore del Distretto e presidente dell'Ordine dei medici di Savona, i medici di famiglia hanno, forse volutamente, disertato l'appuntamento, segno forse di qualche tensione o perplessità. Altrettanto obiettivamente, però, è innegabile che investimenti ce ne siano stati; che la Chirurgia, sebbene per interventi di bassa complessità, si stia costantemente implementando; e che, rispetto al recente passato, si sostengano ulteriori prestazioni.

Non così la pensano, in una convergenza di posizioni praticamente totale, la Cgil e il Pd locale. Afferma il segretario cittadino del Pd, Nicolò Lovanio: «Oggi assistiamo all'ennesima inaugurazione di un contenitore vuoto, la Casa di Comunità, che non è un ospedale e non sostituisce o sofferisce al Ppi h24. I cittadini della Val Bormida devono ancora spostarsi per ottenere cure urgenti, e questa situazione è inaccettabile. Dove è il PPI h24 promesso da Bucci in campagna elettorale?». —